



---

Comune di Castelnovo ne' Monti

**DELIBERAZIONE N. 12 DEL 18/02/2019**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

---

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

---

**OGGETTO : TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE DELLE TARiffe DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2019;**

---

L'anno 2019 il giorno 18 del mese di **Febbraio** alle ore **21.00**, in **CASTELNOVO NE' MONTI**, nella sede comunale, sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Carica	Presente/Assente
Bini Enrico	Sindaco	Presente
Ferrari Emanuele	Vice Sindaco	Presente
Bertucci Silvio	Consigliere	Presente
Manfredini Sara	Consigliere	Assente
Attolini Lucia	Consigliere	Assente
Severi Paolo Giorgio	Consigliere	Presente
Borghi Chiara	Consigliere	Presente
Zannoni Luca	Consigliere	Presente
Fiori Sabrina	Consigliere	Presente
Viappiani Silvia	Consigliere	Presente
Francesconi Luciano	Consigliere	Assente
Torri Giovanni Oreste	Consigliere	Presente
Genitoni Massimiliano	Consigliere	Assente
Attolini Emilia	Consigliere	Assente
Ugolotti Robertino	Consigliere	Presente
Valentini Daniele	Consigliere	Presente
Baharami Mohammed Hassan	Consigliere	Assente

Totale presenti:11

Totale assenti:6

Assiste il Segretario Comunale **Marziliano Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Il Sig. **Bini Enrico** nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

Viappiani Silvia – Torri Giovanni Oreste – Ugolotti Robertino

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- il comma 639 in forza del quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- il comma 654 il quale stabilisce che il tributo TARI deve in ogni caso assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- i commi 651 e 652 secondo cui il comune tiene conto, nell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dei criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 666 in virtù del quale è fatta salva, anche in regime TARI, l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (cd. Addizionale provinciale);
- il comma 683 il quale dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

### CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio di Stato, con pronuncia della Sezione VI del 4.12.2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;
- la normativa in materia di TARI conferma tale assunto disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 sopra richiamati, l'applicazione dei criteri di cui al DPR n. 158/1999, con la possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia delle attività svolte;
- che si ritiene di confermare per l'applicazione del nuovo tributo la classificazione nelle categorie di utenza ed i coefficienti già previsti per l'applicazione della TIA e del TARES, poiché rispondenti al criterio di omogenea attitudine dei locali a produrre rifiuti;

### DATO ATTO :

1. che l' art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d' Ambito la competenza a definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell' approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d' Ambito, è prevista l' espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;
2. che, su parere favorevole dei rispettivi Consigli Locali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, il Consiglio d' Ambito con delibera con n. 2 del 23/1/2019 ha approvato il Piano finanziario presentato per l' area di Reggio Emilia;
3. che la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio, e che a norma di legge il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;

**VISTO** il D.P.R. n. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

**RILEVATO** che le tariffe vengono determinate dal comune in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999;

**VISTO** il preventivo per i servizi di Igiene urbana anno 2019 ( in linea con quanto approvato da Atersir) presentato da Iren Emilia S.p.A;

**DATO ATTO** che è stata prevista anche per l'anno 2018 l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente nella misura del 5% (ex art. 19 , D. Lgs. 30/12/1992 , n. 504);

**RICHIAMATA** la delibera, approvata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si richiama integralmente, con cui è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2019;

**ESAMINATI** i prospetti delle tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche allegati alla presente deliberazione in guisa da costituirne parte integrante e sostanziale e dato atto che le tariffe così determinate comportano la integrale copertura del costo del servizio;

**DATO ATTO** che la determinazione delle tariffe predette è stata operata in stretta connessione con le risultanze del piano economico approvato dal consiglio d'ambito integrato con altri costi di servizi forniti dal comune in modo da raggiungere l'integrale copertura dei costi;

**STABILITO:**

- che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art.4, D.P.R. 158/99);
- che il calcolo della tariffa per le **utenze domestiche** (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegata al numero di mq. occupati, rapportata al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso decreto - tenuto conto di quanto stabilito all'art. 1 commi 651 e 652 della Legge di Stabilità 2014-;
- che per le **utenze non domestiche** la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto - tenuto conto di quanto stabilito all'art. 1 commi 651 e 652 della Legge di Stabilità 2014-;

**RICHIAMATI** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento nonché l'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 che ribadisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** altresì il Decreto del ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019 con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali ;

**PRESO ATTO** dell'intervento della Ragioniera Mara Fabbiani sul precedente punto posto all'o.d.g.;

**UDITO** l'intervento del Sindaco;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 92 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale:

- tutti gli interventi relativi al presente punto all'o.d.g., sono riportati nella registrazione integrale della seduta su appositi supporti digitali e pubblicati sul sito dell'Ente;
- i supporti digitali sono conservati agli atti della Segreteria Comunale, assicurandone l'immodificabilità;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

**CON** la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti:

Presenti	n. 11
Votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. /

Astenuti n. 2 (Ugolotti Robertino – Valentini Daniele)

**D E L I B E R A**

1. **DI APPROVARE** le tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2019 , come risultanti da prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso – allegato A)
2. **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, per via telematica mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale.

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE** espressa per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti:

Presenti n. 11  
Votanti n. 9  
Voti favorevoli n 9  
Voti contrari n. /  
Astenuti n. 2 (Ugolotti Robertino – Valentini Daniele)

**DELIBERA inoltre**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in virtù dell'urgenza del presente provvedimento.

Approvato e sottoscritto.

**IL Sindaco**  
**Bini Enrico**  
**(Atto sottoscritto digitalmente)**

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
**Marziliano Matteo**  
**(Atto sottoscritto digitalmente)**

---

Documento prodotto in copia informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

COMUNE DI		CASTELNOVO MONTI						ANNO		2019	
UTENZE NON DOMESTICHE											
Cat	Descrizione	Num oggetti	Superficie categoria	Quota Sup categori	Sup.media utenza	Kc	Kd	Quota FISSA	Quota VARIABILE	TARIFFA TOTALE	TARIFFA MEDIA (1)
		n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Kg/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utensia
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	38	9.390	5,0%	247	0,54	4,39	1,2923	1,0681	2.3604	583
2	Cinematografi e teatri	1	1.291	0,7%	1.291	0,43	3,50	1,0290	0,8516	1,8806	2.428
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	285	60.539	32,6%	212	0,56	4,55	1,3401	1,1071	2,4472	520
4	Campielli, distributori carburanti, impianti sportivi	11	3.645	2,0%	331	0,76	6,25	1,8187	1,5207	3.3394	1.107
5	Esposizioni, autosaloni	24	7.631	4,1%	318	0,51	4,22	1,2205	1,0268	2.2473	715
6	Alberghi con ristorante	5	3.042	1,6%	608	1,64	13,45	3,9246	3,2726	7.1972	4.379
7	Alberghi senza ristorante	4	1.336	0,7%	334	1,08	8,88	2,5845	2,1606	4.7451	1.585
8	Case riposo, collegi e convitti	4	5.435	2,9%	1.359	1,13	9,21	2,7042	2,2409	4.9451	6.719
9	Ospedali e case di cura	10	11.785	6,3%	1.179	1,29	10,55	3,0870	2,5670	5.6540	6.663
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	189	17.164	9,2%	91	1,52	12,45	3,6374	3,0293	6.6667	605
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altamente specificati	142	16.687	8,4%	110	0,99	8,15	2,3691	1,9830	4.3521	481
12	Banchi di mercato beni di uso e consumo	55	463	0,2%	8	1,78	14,58	4,2596	3,5475	7.8071	66
13	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	33	2.212	1,2%	67	1,48	12,12	3,5417	2,9490	6.4907	435
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	37	5.025	2,7%	136	0,82	6,76	1,9623	1,6448	3.6071	490
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	25	5.934	3,2%	237	0,82	6,76	1,9623	1,6448	3.6071	856
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	49	18.800	10,1%	384	0,82	6,71	1,9623	1,6326	3.5949	1.379
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie...)	22	3.101	1,7%	141	4,85	39,78	11,6063	9,6790	21.2853	3.000
18	Bar, caffè, pasticceria	40	5.396	2,9%	135	3,96	32,44	9,4765	7,8931	17,3696	2.343
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	40	3.305	1,8%	83	3,74	30,62	8,9500	7,4503	16.4003	1.355
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	5	4.659	2,5%	932	2,74	22,45	6,5570	5,4624	12.0194	11.200
21	Banchi di mercato generi alimentari	7	54	0,0%	8	6,92	56,78	16,5600	13,8154	30.3754	233
22	Discoteche, night club	1	71	0,0%	71	1,48	12,12	3,5417	2,9490	6.4907	461
<b>Totale</b>		<b>1.027</b>	<b>185.364</b>	<b>100,0%</b>						<b>181</b>	

all. A)

COMUNE DI		CASTELNOVO MONTI						ANNO		2019	
-----------	--	------------------	--	--	--	--	--	------	--	------	--

UTENZE DOMESTICHE										Simulazione importo totale per Nucleo fam.	
Famiglie	Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile	Superficie media	Quota fissa	Quota variabile		
componenti	n	%	m <sup>2</sup>	%	Ka	Kb	m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro	
1	1.669	28%	194.342	26%	0,8	1,0	116	0,6141	75.3382	147	
2	1.195	20%	158.846	22%	0,94	1,8	133	0,7215	135.6087	232	
3	2.231	38%	265.818	36%	1,05	2,3	119	0,8060	173.2777	269	
4	565	10%	82.651	11%	1,14	3,0	146	0,8750	226.0145	354	
5	182	3%	26.238	4%	1,23	3,6	144	0,9441	271.2173	407	
6	67	1%	10.894	1%	1,3	4,1	163	0,9979	308.8864	471	
<b>TOTALE</b>	<b>5.909</b>	<b>100%</b>	<b>738.789</b>	<b>100%</b>			<b>125</b>				

Utenze domestiche											
Abitanti residenti											
Residenti per utenza											
Superficie totale Utenze Domestiche											
Superficie media per Utenza Domestica											
Total cost servizio Utenze Domestiche											
Costo medio per utenza domestica (1-2)											
Costo medio pro-capite (1-2)											

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento